



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE Agência - Escritório de Maputo

FIERA FACIM 2021 **56° edizione**

Al via la 56° edizione della Fiera FACIM di Maputo in Mozambico (<https://facimexpo.com/en/?v=6ee58d337915>) che si svolgerà dal prossimo 30 agosto al 5 settembre 2021.

Quest'anno per la prima volta a causa del Covid – 19 l'evento si svolgerà in maniera ibrida: in presenza ed in modalità virtuale.

La passata edizione, che si è svolta nel 2019 ha visto la partecipazione di 22 aziende italiane all'interno del Padiglione nazionale italiano di 252 mq. Sono oltre 1200 le aziende partecipanti mentre i visitatori sono circa 40 mila.

L'evento multisetoriale si conferma uno degli appuntamenti più importanti del Mozambico dove vengono esposte le ultime novità multisetoriali e promosse opportunità di business tra operatori locali e stranieri.

Per i costi di partecipazione e ricevere maggiori informazioni vi invitiamo a scrivere una email a maputo@ice.it.

PERCHE' PARTECIPARE

Il Mozambico rappresenta un partner strategico per l'Italia sotto il profilo della cooperazione economico commerciale.

Secondo i dati di fonte locale (Mozambique National Institute of Statistics), nel 2020 le importazioni del Mozambico sono state pari a 5,6 miliardi di Euro in calo del 17,2% rispetto al 2019. L'Italia si posiziona all'11° posto tra i principali Paesi fornitori e secondo paese UE dopo il Portogallo con 97,7 milioni di Euro. Al primo posto c'è il Sudafrica seguito da Cina ed India. I primi tre Paesi detengono una quota di mercato pari a 49,5% del totale.

Tra i principali prodotti Made in Italy importati dal Mozambico al primo posto figura la Meccanica che con poco meno di 27 milioni rappresenta il 27,61% del totale delle esportazioni italiane. Al secondo posto di poco distaccato, vi sono i Prodotti chimici inorganici con 26,9 milioni di Euro ed una quota percentuale pari a 27,60%. Al terzo posto i Prodotti in ghisa, ferro ed acciaio con 16,3 milioni di Euro e al 4° posto l'arredamento Made in Italy con 5,4 milioni di Euro in crescita del 5,6% rispetto al 2019.

Gli ingenti giacimenti di gas naturale e la ricchezza mineraria del Paese (carbone, grafite e sabbie pesanti in particolare) continueranno ad attrarre nel medio termine importanti flussi di investimenti esteri diretti, alimentando anche il relativo indotto e creando così nuovi spazi anche per le PMI.